



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE

DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
DIVISIONE 2

VISTO il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 24 dicembre 2003, n. 355, articolo 23, convertito con modificazioni nella legge 27 febbraio 2004, n. 47, che dispone che, al fine di assicurare il rinnovo del contratto collettivo relativo al settore del trasporto pubblico locale -secondo biennio 2002/2003-, i trasferimenti erariali delle somme stanziare, sono effettuati con procedure e modalità stabilite con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTO il Decreto Ministeriale 24 giugno 2004, n. 578, preordinato alla creazione dell'anagrafe delle aziende attive nel comparto del Trasporto Pubblico Locale mediante l'acquisizione degli elementi giuridico-contabili necessari altresì alla liquidazione delle risorse autorizzate dalla richiamata legge n. 47/2004 e mirate alla copertura dei maggiori oneri derivanti dal rinnovo del CCNL 2002/2003 per il settore del trasporto pubblico locale;

CONSIDERATO che beneficiarie dei contributi sono le imprese rientranti nella competenza degli Enti territoriali concedenti, nonché le aziende in gestione diretta e quelle sovvenzionate dallo Stato;

CONSIDERATO che la Conferenza unificata sopra richiamata, nell'adunanza del 3 agosto 2004, ha espresso parere favorevole sullo schema di decreto recante le modalità per l'erogazione delle somme disponibili – previo assenso del Ministero dell'economia e finanze – assumendo nel contempo la determinazione di devolvere i finanziamenti direttamente alle Aziende attive nel Trasporto Pubblico Locale;

ACQUISITO il parere del predetto Dicastero economico-finanziario, reso con nota n. 0099473 del 27/08/2004, il quale ha escluso dall'assegnazione delle risorse erariali le Aziende operanti nelle Regioni Sardegna e Valle d'Aosta, nonché nelle Province autonome di Trento e Bolzano, in quanto i medesimi Enti debbono erogare il contributo alle imprese concessionarie di rispettiva competenza attraverso l'introito diretto dell'incremento dell'accisa introdotta con l'articolo 23, comma 3, del citato decreto-legge n. 355/2003;

VISTO il Decreto Ministeriale 21 ottobre 2004, n. 04746, recante le modalità assentite dalla predetta Conferenza unificata per procedere al trasferimento delle risorse finanziarie in questione alle Aziende che svolgono i servizi nel comparto del Trasporto Pubblico Locale, registrato alla Corte dei conti il 15/11/2004, reg. 8, fg. 179;

VISTA la legge 24/12/2007, n. 244 (finanziaria 2008) e, in particolare, l'articolo 1, comma 295 e seguenti, che disciplina con modalità diverse, rispetto al precedente sistema di finanziamento, la

copertura degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali degli addetti al settore del trasporto pubblico locale previsti dalle leggi n. 47/2004, n. 58/2005 e n. 296/2006;

VISTA la nota n.47617 del 7 maggio 2008 dell'Ispettorato Generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni – Ufficio X – VII che alla luce di problematiche rappresentate dalla scrivente Amministrazione circa l'applicazione dell'articolo 1, comma 295 e seguenti della legge 24 dicembre 2007 n. 244, ha confermato che per le Autonomie speciali restano immutati i relativi contributi statali con le modalità finora eseguite;

TENUTO CONTO di quanto esposto, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai fini delle erogazioni di cui all'art.23 del D.L. n.355 del 24 dicembre 2004 convertito nella L. n.47 del 27 febbraio 2004, ha avviato la procedura mirata ad erogare il contributo per l'anno 2018 esclusivamente alle aziende attive nel comparto delle Regioni a statuto speciale Friuli Venezia Giulia e Sicilia nonché alle aziende in gestione diretta e quelle sovvenzionate dallo Stato;

VISTO l'avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 del 21/03/2018 con il quale l'Amministrazione ha invitato le aziende interessate ad inoltrare il consuntivo erogato per l'anno 2017 nonché a produrre i documenti di rito per ottenere il contributo spettante per l'esercizio finanziario 2018, al fine di procedere alla liquidazione della quota 2018 e dell'eventuale conguaglio tra somme erogate e quelle effettivamente corrisposte ai dipendenti nel 2017;

VISTI i prospetti contabili con i quali i rappresentanti delle aziende, unitamente ai collegi sindacali – ove istituiti –, hanno asseverato il consuntivo concernente le somme effettivamente erogate ai dipendenti addetti ai servizi di T.P.L.;

RITENUTO di far rientrare la fattispecie del pagamento in esame da parte di codesta Amministrazione nell'ambito delle esclusioni di cui alla Circolare n. 22 del 29/07/08, con la quale il Ministero dell'Economia e finanze – Ispettorato generale di Finanza Ufficio XI ha fornito chiarimenti in merito a quanto disposto dal Decreto Ministeriale 18 gennaio 2008, n.40 e relativo alle modalità di attuazione dell'art. 48 bis del decreto del presidente della Repubblica del 29 settembre 1979 n.602;

VISTO il parere del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione Generale per l'attività ispettiva prot. 25/I/0015678/MA007.A002, espresso previa apposita richiesta di questo Ministero, con il quale è stato indicato che le condizioni di cui all'art. 1, comma 1175, Legge n. 296/06 (ambito di applicabilità DURC) non trovino applicazione con riferimento alle procedure di liquidazione del contributo di cui alla Legge n. 47/04, in quanto l'articolo 23 della stessa legge costituisce una disposizione agevolativa di un intero settore – quello del trasporto pubblico locale – e come tale rientrante nell'ambito di scelte politico-economiche di sviluppo e che non costituiscono “beneficio” quei regimi di “sottocontribuzione” che rappresentano la “regola” per un determinato settore o categoria di lavoratori ed analogamente per le agevolazioni che non incidono specificatamente sugli obblighi contributivi;

VISTO il parere della Direzione Investigativa Antimafia n. 125/GAB(2°)H4 del 21.02.2011 avente ad oggetto “Legge n. 55/1990 e s.m.i. – Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale” che al punto 1 prescrive che la disposizione in questione non appare applicabile alle procedure di erogazione del contributo di cui all'articolo 23, L.47/04;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 15 gennaio 2020, prot. n. 27, registrato dalla Corte dei conti in data 01.02.2020, con il quale è stata emanata la direttiva annuale

“Indirizzi generali per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2020” e sono state, tra l’altro, assegnate al Capo Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali ed il Personale le risorse umane e strumentali, nonché le risorse finanziarie iscritte per l’anno 2020 nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, relativamente al Centro di Responsabilità Amministrativa n. 3;

VISTA la direttiva n. 1 del 27/01/2020, con la quale il Capo Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali ed il Personale ha attribuito, tra l’altro, obiettivi e risorse finanziarie per l’esercizio 2020 al titolare della Direzione Generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale;

VISTA la direttiva n. 08 del 31/01/2020 con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale per i Sistemi di trasporto ad impianti fissi ed il Trasporto pubblico locale ha attribuito, tra l’altro, i poteri di impegno e di spesa delle risorse allocate nei capitoli assegnati nonché relativi svincoli e autorizzazioni di pagamento al Direttore della Divisione 2;

VISTO il decreto dirigenziale n. 408 del 20 dicembre 2018 con cui è stato assunto l’impegno al fine di far fronte agli oneri derivanti dall’attuazione anche dell’articolo 23 del decreto legge del 24 dicembre 2003 n. 355 (convertito con modificazione nella legge 27 febbraio 2004, n.47) per l’esercizio 2018;

RISCONTRATA la regolarità degli atti prodotti dall’Aziende interessate, su richiesta dell’Amministrazione, da porre a corredo del provvedimento e titolo di pagamento e considerato che non si rende necessaria la presentazione del DURC così come sopra specificato;

RAVVISATA l’opportunità di accreditare all’azienda Migliazzo Michele, operante nel comparto, il contributo spettante per l’anno 2018, evidenziato nel prospetto di liquidazione elaborato dall’Amministrazione che si unisce a corredo del rispettivo fascicolo documentale;

TENUTO CONTO degli art. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, l’Amministrazione ha provveduto a pubblicare i relativi atti di pagamento sul sito preposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTE le disposizioni normative in materia di contabilità pubblica;

DECRETA

E’ autorizzato il pagamento in c/residui - E. Pr. 2018 - della somma di € 3.204,00 (tremiladuecentoquattro/00) sul Cap. 1314, piano di gestione 1, dello stato di previsione della spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Missione 13 “Diritto alla Mobilità”, Programma 6 “Sviluppo della mobilità locale”, Macroaggregato 2.7 “Somme relative al finanziamento del rinnovo contrattuale del settore del trasporto pubblico locale” del Centro di responsabilità amministrativa 3 “Dipartimento per i trasporti terrestri, la navigazione, gli affari generali ed il personale – Direzione Generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi ed il trasporto pubblico locale” all’azienda Migliazzo Michele, così come indicato nel relativo ordine di pagamento e per l’importo nello stesso indicato.

Il Direttore della Divisione 2
(*Dr. Raffaele Di Trani*)